Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

# La nascita e il ritorno di Cristo sono segni d'amore di Dio per TUTTI

25.12.2018

**L'apostolo di distretto Jürg Zbinden ha celebrato il servizio divino di Natale nella** comunità di Zurigo-Hottingen, accompagnato dal vescovo Ruedi Fässler. Quale dono particolare, una fedele ha ricevuto il dono dello Spirito Santo.



La parola biblica a base del servizio divino nella chiesa ornata per la festa di Natale si trova in Luca 2, 10-12: *„L'angelo disse **loro: «Non temete, perché io vi porto la buona notizia di una grande gioia che tutto il popolo avrà: Oggi, nella città di Davide,** è nato per voi un Salvatore, che è il Cristo, il Signore. **E questo vi servirà di segno: troverete un bambino avvolto in fasce e** coricato in una mangiatoia*».

**L'apostolo di distretto ha preso spunto dalla lettura biblica in Matteo 1, 18-23 e ha sottolineato l'agire di Dio nel passar del tempo, per creare le condizioni per l'esecuzione del piano di salvezza. Lo Spirito di Dio ha dovuto agire, affinchè l'immagine** esterna non venga capita in modo falso. Giuseppe e Maria hanno assimilato il messaggio e si sono sottomessi alla **benedizione divina.**

**Dio ha posto un punto particolare con il messaggio dell'angelo: „Non temete perchè io vi porto la buona notizia". Egli ha inviato il suo Figlio per tutta l'umanità e non per un singolo popolo. Il Salvatore porta la salvezza sulla terra, questo è amore.**

Questo amore si avvera anche nel segno della mangiatoia . Dio non ha inviato suo Figlio sulla terra pomposamente, ma **bensì quale uomo normale e questo in condizioni semplici. Così, Dio è diventato visibile e percepibile per gli uomini d'allora. Gesù ha mangiato e bevuto con loro, ha condiviso la gioia e il dolore; egli si è rivolto a tutti gli uomoni con l'amore divino** quale salvezza del mondo. Egli ha impiegato la sua forza per salvare gli uomini dal peccato e per valorizzare il suo sacrificio. **La sua missione era di attizzare un fuoco, di far vivere l'amore di Dio e di poter riportare l'umanità al Padre.**

**I discepoli non hanno capito dapprima che Gesù è stato crocifisso come un ladro. Però il** segno della croce era il segno della vittoria di Dio, la quale era prevista nel suo piano di salvezza.

Dio inizia e termina. Ciò che Egli ha previsto lo porta a termine, però non come lo vorrebbero gli uomini.

I segni della Chiesa di Cristo **sono la conoscenza della salvezza e dei sacramenti, la preparazione per la rivenuta del Figliolo** di Dio. Tutto questo succede senza acclamazioni e pomposità, ma bensì in silenzio. Così operano oggi gli apostoli viventi.

A Dio piace adempiere la sua Opera con uomini imperfetti. La forza e i doni divini possono essere recepiti con il cuore. Il servizio divino non è una riunione di persone pie che ascoltano una predica. I fedeli hanno la capacità di credere che lo Spirito di Dio agisce e fa grandi cose. Anche oggi succedono grandi miracoli con la dispensazione dello Spirito Santo.

**L’apostolo di distretto ha esortato la comunità: „Dio vuole aiutare tutti gli uomini. Facciamo come i pastori e annunciamo la buona novella della nascita di Gesù quale uomo e del sacrificio del Figlio di Dio.“**

Se percepiamo ciò e agiamo come Gesù ce lo ha dimostrato, possiamo allora toccare e aiutare le anime con le vibrazioni **dell’amore divino, affinchè la salvezza degli uomini possa avverarsi. Non vogliamo avere la grazia di Dio solo per noi, la** desideriamo anche per gli altri. Dio ha intenzione di portare a termine il grandioso nella semplicità.

**Il vescovo Fässler ha pure servito e ha parlato del miracolo di Cristo: „La nostra grande gioia di Natale non è solamente di sapere che Gesù è nato, ma che egli ritornerà e questo lo crediamo fermamente“.**







